

REGOLAMENTO RELATIVO ALL'USO DEL CELLULARE in applicazione della circolare MIM 3392 del 16/06/2025

Art. 1

È vietato utilizzare o esibire il telefono cellulare o smartphone, così come altri dispositivi elettronici e di intrattenimento, dispositivi smartwatch ed auricolari wireless durante le attività didattiche e in tutti i locali della scuola, sia in orario curricolare che in orario extracurricolare.

Art. 2

La violazione di tale divieto configura un'infrazione disciplinare rispetto alla quale la scuola è tenuta ad applicare apposite sanzioni da integrare con il presente documento nel Regolamento di Istituto e ispirate al criterio di gradualità, ovvero l'annotazione dell'episodio su Registro Elettronico mediante "nota disciplinare"; dopo tre note disciplinari riguardanti l'uso degli smartphone, i genitori dell'alunna/o saranno convocati per un colloquio con il docente coordinatore della classe dello/a studente/ssa. Dette note disciplinari avranno ricadute sul voto di comportamento. Se l'uso dei dispositivi dovesse essere scoperto durante lo svolgimento di una prova di verifica, ciò comporterà:

- l'annotazione su registro elettronico dell'episodio come nota disciplinare;
- l'attribuzione del voto di due decimi (2/10) alla prova;
- la ricaduta sul voto di comportamento da definire durante lo scrutinio del trimestre o del pentamestre.

In caso di recidiva dopo il colloquio con la famiglia, si valuterà il singolo caso.

Art. 3

Gli studenti che hanno con sé i predetti dispositivi devono tenerli spenti o in modalità "aereo", opportunamente custoditi e depositati negli zaini, fino all'uscita dalla scuola. **L'Istituzione scolastica, i docenti e i collaboratori scolastici non risponderanno - come per tutti gli altri oggetti personali - dello smarrimento o del furto di uno smartphone, pertanto si consiglia - se possibile - di lasciarlo a casa.** Durante le ore di lezione eventuali gravi ed urgenti esigenze di comunicazione tra gli studenti e le famiglie potranno essere soddisfatte utilizzando il telefono della scuola.

Art. 4

Il divieto di utilizzare il cellulare per uso privato è da intendersi rivolto anche al personale della scuola (docenti e personale ATA). Per i docenti il divieto è limitato alle ore di lezione e/o di laboratorio a diretto contatto con gli studenti, alla luce della circolare ministeriale n. 362/98 "Uso del telefono cellulare nelle scuole", ed eccezionalmente in questo caso l'uso è autorizzato esclusivamente per ragioni di servizio. È comunque fatta salva la possibilità per i docenti di utilizzare dispositivi elettronici personali per tutte le operazioni inerenti la gestione del Registro di classe.

Art. 5

È consentito l'utilizzo dei dispositivi elettronici in presenza di condizioni di salute degli alunni, debitamente documentate, che richiedano l'uso indispensabile di smartphone collegati a dispositivi salvavita o utili a segnalazioni mediche da remoto. In quest'ultimo caso, l'uso dello stesso dovrà avvenire in un ambiente esterno all'aula, anche per garantire la riservatezza dell'informazione. È ammesso l'uso del telefono cellulare nei casi in cui lo stesso sia previsto dal Piano Educativo Individualizzato o dal Piano Didattico Personalizzato come supporto rispettivamente agli alunni con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento ovvero per motivate e documentate necessità personali. È inoltre consentito ai docenti la possibilità di organizzare la propria attività didattica mediante utilizzo dei diversi dispositivi elettronici, anche da parte degli studenti, qualora lo si ritenga funzionale all'attività stessa.

Art. 6

Durante le uscite didattiche e i viaggi di istruzione è consentito allo/a studente/ssa portare con sé i propri dispositivi, ma gli/le è vietato utilizzarlo in tutte le occasioni in cui sono previste attività didattiche (visite, lezioni, conferenze ed altro) e in tutti i casi in cui i docenti o gli organizzatori chiedono di non utilizzarlo. L'inosservanza di queste limitazioni comporta la medesima sanzione prevista dal precedente art. 2.

Art. 7

I docenti e il personale ATA hanno il dovere di vigilanza sui comportamenti degli alunni in tutti gli spazi scolastici.